



# il giornale dello **Spinone**

N° 70 - Marzo 2013

## **GUENDA REGINA DEL TROFEO MIRAMONTI**

di Gimpiero Giroldi

*Due giorni di prove particolarmente selettive organizzate  
dal Gruppo Cinofilo Novarese e del Sesia assegnano a Guenda il Trofeo Miramonti*



Trofeo “Meco Miramonti”, prova Speciale per Spinoni, CAC in palio: è questo il “promo” che nella realtà si traduce in una delle prove di *caccia pratica* su selvaggina naturale tra le più selettive che da sei anni si corre a Carpignano Sesia, in quel di Novara, nel secondo fine settimana di febbraio; ad organizzarlo è il Grup-

po Cinofilo Novarese e del Sesia in collaborazione con il C.I.Sp.

Una “due giorni di prove” che abbina alla Speciale un CACIT per Continentali il sabato ed uno per inglesi la domenica.

Buona l’affluenza nonostante il periodo e le concomitanze ed è segno che esistono ancora i Cinofili – figli

di una cinofilia sana – che vedono e pesano la prova per quello che realmente deve essere: momento di confronto e banco di prova ai fini della selezione.

Tre le batterie di Continentali esteri ed una di italiani, bella giornata di sole, terreni un po’ spogli ad incrementare le difficoltà. Nella ZRC

Treccate-Olengo, il Dr. Bolla non riesce a far classifica nonostante i molteplici incontri. Dalle due batterie giudicate da Angelo Bonacina e da Franco Bonasera che corrono a Carpignano, due CAC e tre Eccellenti equamente distribuiti. Seguo la Batteria giudicata da Buonasera: ottimo il livello dei soggetti in prova ma ahimé nonostante i turni si susseguano con costanza di incontro, non si riesce a fare classifica: belle prestazioni ma gli incontri non vengono sfruttati a dovere; quattro branchetti di pernici rosse vengono maldestramente sfrullati da altrettanti corsieri, mentre con i fagiani il trascurato imperat; si giunge così al penultimo concorrente col Breton Ben di Piacentini che riesce ad aggiudicarsi, dopo uno sfortunato inizio turno, un buon punto su volo di pernici rosse e si ripete su femmina di fagiano: sarà 2° Ecc. Ultimo turno, Ivan della Val di Rem, Kurzhaar condotto da Giacotti, svolge azione brillante, bilanciata, di giusta profondità e ben adattata al terreno, movimento e portamento non si discutono, a fine turno, in folto, aggancia e risolve correttamente su fagiano: 1° Eccellente e relativa meritata Certificazione che nel barrage gli varrà anche il CACIT. Nell'altra batteria 1° Ecc. CAC riserva di Cacit alla Kurzhaar Eva di Ziglio, 2° Ecc. al Breton Jaky di Brunetti ed al terzo posto, sempre con l'Eccellente, un'altra kurzhaar, la Kelly di Parmigiani.

La domenica, sugli stessi terreni ma con previsioni meteo che per la serata danno neve, si presentano due batterie di inglesi al vaglio dei binomi Cortesi - Testa e Bonacina - Mantegari, ma purtroppo con selvatici in-

trattabili non si fa classifica.

Tranquillizzatevi: non mi sono dimenticato degli Italiani... anzi.

Il Sabato, una sola batteria al giudizio di Cortesi che nella ZRC di Garbagna - Valle Arbogna tenta di aver ragione di fagiani indemoniati: un solo cane in classifica, Guenda, Spinona di Fusi, nata in casa Quargnolo da quel Tobia di Lozza, magistralmente condotta da Egidio Villa che della sua arte ne vuol far solo diletto: turno condotto alla grande e concluso con l'estrema classe che contraddistingue questo splendido Spinone, 1° Ecc. CAC e CACIT alla verifica in giuria plurima.

La speciale Spinoni si corre la domenica a Carpignano.

2 le batterie a disputarsi il trofeo "Meco Miramonti", compagno ancora Bonasera ma questa volta, in quanto a classifica siamo meno fortunati: come per gli Inglesi anche per i Continentali la selvaggina, già disturbata il sabato ed in sentore di neve, non vuol sentir ragione: o li sfrulli o li lasci sul terreno e così – nonostante alcune prestazioni importanti evidenziate dai soggetti dei fratelli Quargnolo – ci sarà un deludente "niente di fatto".

La batteria giudicata da Bolla è più fortunata: un CQN al giovane Falco di Cascina Croce di Benedetti ed altro cammeo di Guenda che, sganciata in terreno aperto, parte con trotto spigliato e naso al vento, ampie aperture a perlustrare ogni possibile ricetto, sino a quando, bordeggiando un filare di vecchi ciliegi che riposano su una paglietta invitante, prima di giungere in fondo dà l'impressione di avvertire un leggero effluvio proveniente da destra... ma senza scomporsi va

sino in fondo, chiude il lacet e ritorna su quella favorevole impressione: giunta là dove aveva precedentemente avvertito, sterza nella direzione del precedente prurito olfattivo, attraversa decisa il gerbido basso, poi il campo di stocchi che la separa da un folto, nell'avvicinarsi al quale si fa sempre più felpata, e segnala un'emanazione che risale con fare da Spinone sino a fermare decisa; con calma Villa si avvicina alla cagna, la affianca con il dovuto rispetto, attende un secondo ed una fagiana parte decisa con metallico sbatter d'ali: colpo di pistola, cane corretto: 1° Ecc. CAC e Trofeo Miramonti che con l'occasione viene definitivamente assegnato a Fusi che con Guenda se l'è aggiudicato per la seconda volta (la prima edizione era stata vinta dal suo Bil di Morghengo). Presenti ad assistere alla prova ed a premiare i vincitori, Giovanni Miramonti, l'erede di Meco, anch'egli cacciatore, accompagnato da alcuni amici che col padre dividevano la passione venatoria. Queste di Novara, come tutte le altre prove corse su selvaggina vera, rimangono i banchi di prova assolutamente veritieri in cui solo cani al di sopra della media riescono a primeggiare: d'altronde quando il gioco si fa duro... e la conferma è nell'elenco dei vincitori delle sei edizioni del Trofeo Miramonti, cioè alcuni fra i più grandi Spinoni che abbiano calcato i terreni di prova nel decennio: Bil di Morghengo, Biancone di Morghengo, Giuvinot, Cino della Becca, Falco di Morghengo e la Guenda.

Quindi sarà un caso... ma qui si premiano solo quelli bravi.

A tante prossime edizioni.